

## FAQ Webinar 21/07/2023

### Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati

#### Proroga

**D:** È prevista una proroga rispetto alla scadenza del 15 settembre 2023 per la presentazione delle domande di finanziamento?

**R:** Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è stato prorogato al 31 ottobre 2023 come da decreto pubblicato in data 27 luglio sul sito del Ministero dell'Interno.

*Di seguito il link dove visionare il decreto di proroga:*

[https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-07/0004085\\_decreto\\_proroga\\_4\\_avvisi\\_2.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-07/0004085_decreto_proroga_4_avvisi_2.pdf)

#### Destinatari

**D:** Chi sono i destinatari delle attività progettuali previste dall'avviso?

**R:** Sono destinatari delle attività progettuali previste dall'avviso le persone in uscita dal SAI titolari di protezione internazionale (protezione sussidiaria e status di rifugiato ai sensi del D. Lgs. 251/2007) e i neomaggiorenni per il quale è stato richiesto e/o disposto il prosieguo amministrativo. Sono esclusi pertanto i beneficiari titolari di altre tipologie di PDS e i MSNA.

**D:** Entro quanto tempo il destinatario deve essere uscito dal progetto SAI per poter beneficiare delle misure previste dall'avviso?

**R:** Per beneficiare delle misure previste dall'avviso il beneficiario deve essere uscito dal progetto SAI da un periodo non superiore ai 12 mesi. Nel caso di neomaggiorenni con prosieguo amministrativo, entro i 12 mesi dal termine dello stesso prosieguo, disposto dal Tribunale per i minorenni

#### Cluster

**D:** Nel conto del cluster si possono contare anche i posti SAI MSNA a valere su fondi FAMI?

**R:** Sì.

**D:** In caso unione tra più progetti SAI, come si calcola il cluster? Si sommano i posti dei due progetti?

**R:** Sì, la somma complessiva dei posti finanziati dei progetti associati corrisponderà al Cluster di riferimento.

**D:** Buongiorno, siamo a chiedere se un Comune titolare di un progetto SAI, rientrante in uno specifico cluster, possa partecipare in qualità di partner in un altro progetto presentato però da un Comune titolare di un SAI con un cluster differente.

**R:** È fatto divieto di partecipazione plurima di Ente locale titolare di progetto SAI quando la sua adesione ad una proposta progettuale concorra all'identificazione del Cluster di riferimento nei termini previsti dalla FAQ n.2.

**D:** Candidarsi valorizzando le reti territoriali porterebbe le realtà del nostro territorio ad essere inserite quasi unicamente nel cluster 3 entrando però in grande concorrenza con altri soggetti nazionali che hanno altrettanti numeri importanti in fatto di beneficiari.

Di conseguenza, inoltre, potrebbero esserci meno proposte per i cluster 1 e 2.

- A livello di criteri di valutazione si prediligono gli enti che si candidano in forma autonoma o aggregata?

- Si è pensato di valorizzare maggiormente progetti con numero di aderenti limitati o più ampi?

- Avete un'idea di quello che potrebbe essere il riscontro nei cluster 1 e 2?

**R:** Non è possibile rispondere a detto quesito.

### **Soggetti proponenti**

**D:** Può presentare domanda di finanziamento comune titolare di progetto SAI MSNA?

**R:** Sì.

**D:** In caso di progetti SAI che vedono comuni associati, può presentare la domanda un ente diverso dal Capofila?

**R:** Nel caso la proposta progettuale venga presentata da un ente locale titolare di SAI avente una forma consortile (per es. Unione di Comuni, Comunità montane, ecc.), sulle modalità e procedure di presentazione si rimanda a quanto disposto dai relativi statuti e regolamenti.

Nel caso di un gruppo di Comuni tra di loro associati ai soli fini della gestione del Progetto SAI (è, dunque, l'associazione titolare del Progetto stesso), è possibile che la proposta progettuale venga presentata da un Comune differente dal capofila amministrativo del SAI, purché associato e incaricato da un atto necessario altresì ad attestare la volontà dell'associazione di Comuni di rispondere all'avviso FAMI.

**D:** Se l'ente locale titolare del SAI è un'Unione di Comuni, può partecipare a questo bando anche soltanto uno dei Comuni aderenti all'Unione?

**R:** No, possono presentare proposte progettuali esclusivamente gli Enti locali titolari di Progetti SAI.

**D:** Quando si indica "ENTE LOCALE TITOLARE DI SAI" è DA INTENDERSI ANCHE un Consorzio di Comuni, gli Ambiti territoriali, ecc.?

**R:** Sì, tutti gli enti locali titolari di Progetti SAI possono presentare proposte progettuali, a prescindere dalla tipologia di Ente locale.

**D:** Possono presentare proposte progettuali gli Enti locali titolari di Progetti SAI MSNA finanziati con le risorse del Fami?

**R:** Sì.

**D:** Può presentare proposta progettuale un Comune titolare di Progetto SAI con servizi di accoglienza in fase di attivazione?

**R:** Sì.

### **Partnership**

**D:** Può essere partner del Comune il soggetto gestore del Progetto SAI?

**R:** Si rimanda a un'attenta lettura dell'art. 4 "Soggetti" dell'Avviso pubblico in oggetto.

**D:** Sarebbe possibile la connessione tra due progetti SAI?

**R:** Sì, se per connessione si intende l'associazione di due Enti locali titolari di progetti SAI. In questo caso il numero dei posti finanziati verrà sommato e definirà il cluster di riferimento.

**D:** Buongiorno, vorremo sapere se i partner di progetto, che rispondono all'Avviso pubblico per la selezione dei soggetti, possono presentarsi in forma associata.

**R:** la risposta è positiva

**D:** Buongiorno, attraverso quale procedura formale l'ente locale può individuare i partner di progetto? È necessario espletare la procedura formale prima della presentazione della proposta progettuale?

**R:** In merito alla selezione dei partner di progetto, come previsto dall'art. 4.4, si deve **obbligatoriamente** esperire una procedura di selezione pubblica. La scelta sulla tipologia di procedura da adottare tra quelle disponibili è rimessa alla volontà del proponente.

### **Presa in carico**

**D:** Dato il crescente numero di bambini con disabilità, è possibile prevedere l'apertura di centri in cui fare riabilitazione ed attività educative specifiche?

**R:** No, non sarà possibile prevedere l'apertura di centri riabilitativi. Per supportare la realizzazione dei Piani individuali si rinvia al punto 5.4 del presente avviso.

**D:** Per quando concerne i servizi al lavoro, è possibile prevedere compensi per tirocini, borse lavoro, apprendistato per beneficiari o sono previsti solo costi per pratiche burocratiche?

**R:** Così come indicato al punto 5.3 del presente avviso, potrà essere prevista l'erogazione di contributi economici per l'acquisto di materiale da lavoro, per la copertura di spese necessarie al conseguimento di patentini e/o abilitazioni specifiche **non finanziabili da altri fondi**, rimborso di spese di supporto alle attività lavorative (ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio, etc.) o **propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi o tirocini** (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche, etc...). Si ricorda infatti che nella stesura dei piani individuali, bisognerà tenere conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza e prevedendo il coinvolgimento di servizi e realizzazione di attività in complementarità e non sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie.

**D:** All'interno dei percorsi individualizzati e nell'ambito dei servizi per l'abitare, è possibile inserire attività di facilitazione dei processi di locazione che includano l'attivazione di contratti d'affitto intestati ai partner progettuali privati del terzo settore (selezionati con avviso di coprogettazione) anziché ai singoli beneficiari, nel contesto di azioni sperimentali quali cohousing o abitare supportato?

**R:** l'avviso non pone limiti rispetto a tale tipo di attività a patto che le stesse siano coerenti con le finalità dell'avviso, ovvero la piena autonomia dei destinatari.

### **Domande di finanziamento e rendicontazione**

**D:** All'interno dei servizi previsti dal presente avviso, sono ammessi costi per servizi a retta (es. UDO, ecc...)?

**R:** Sì, se a carattere temporaneo e funzionale al percorso di autonomia del beneficiario.

**D:** È obbligatorio prevedere l'individuazione di un revisore indipendente ed esperto legale?

**R:** Si rimanda ad un'attenta lettura dell'art. 10.6 del l'avviso pubblico.

**D:** Cosa deve dichiarare l'autodichiarazione??

**R:** Si invita a prendere visione degli allegati dell'avviso pubblico. Nello specifico il 2.Fac-simile Modello A1 "autodichiarazioni beneficiario unico/capofila al seguente link:

[https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-06/02.1\\_modello\\_a1\\_capofila\\_pubblico\\_1.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-06/02.1_modello_a1_capofila_pubblico_1.pdf)

**D:** È possibile avere maggiori delucidazioni in merito alla voce di spesa del piano finanziario I Tasso forfettario su personale?

**R:** Tale modalità non è prevista nel presente avviso.

**D:** Per quel che riguarda le rendicontazioni semestrali, è previsto un margine per poter saltare una di queste o sono tutte obbligatorie?

**R:** fatta salva la possibilità di concedere proroghe o deroghe da parte dell'Autorità di Gestione, le finestre di rendicontazione sono obbligatorie.

**D:** Una parte degli indicatori sono obbligatori ed altri li scegliamo noi tra una rosa di indicatori specifici, o li formuliamo noi?

**R:** L'avviso prevede un set di indicatori obbligatori. Il partenariato ha la possibilità di proporre fino a 3 indicatori per tipologia (realizzazione e risultato)

**D:** Vorrei segnalare delle difficoltà per la registrazione dell'Ente sul portale 2.0

**R: L'help desk e l'Assistenza Tecnica sono a disposizione per fornire** adeguato supporto tecnico.